

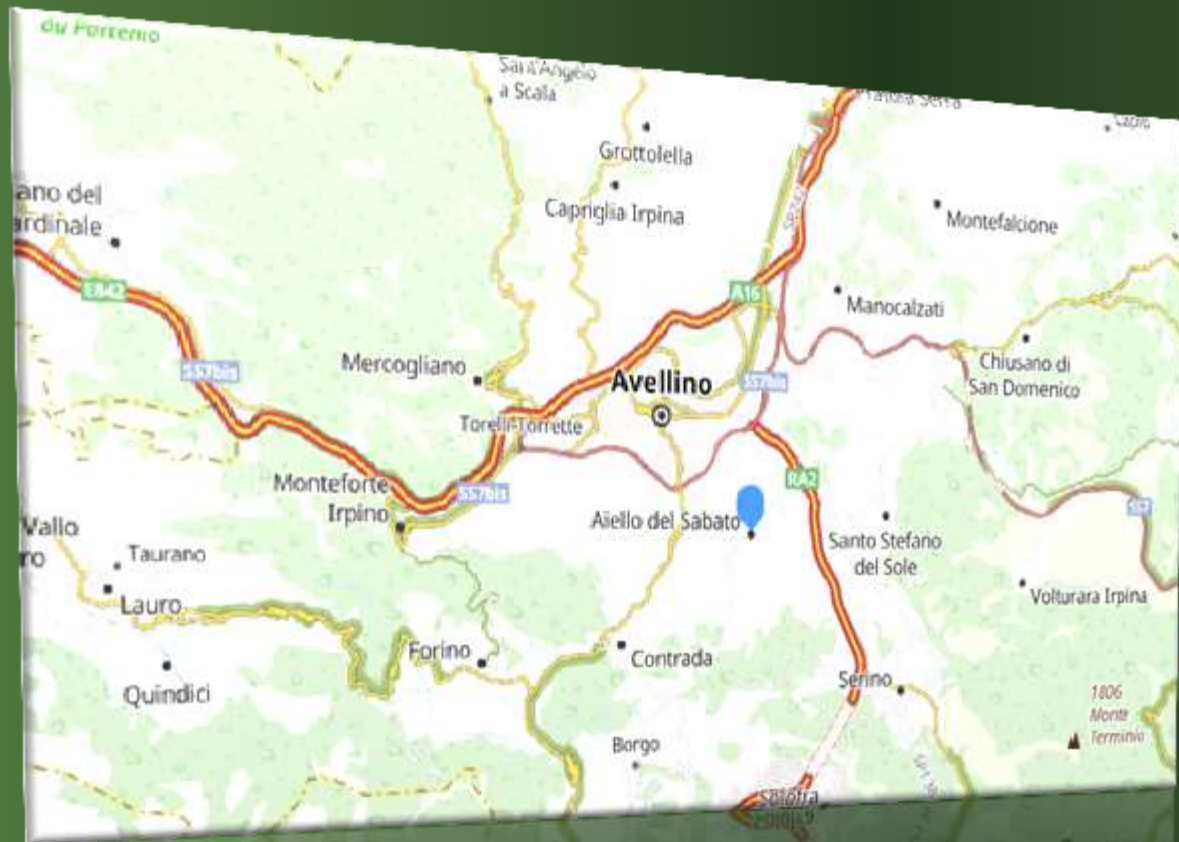
# LA QUERCIA

Aiello del Sabato (AV)

FEMIFA

Liceo Scientifico Statale  
«V. de Caprariis» Atripalda (AV)  
IV A 2022/2023  
Ambrosone Felicia  
Giella Micaela  
Picariello Fabiana





[Clicca qui per avere una visione a 360°  
della quercia](#)

La quercia, inserita nella lista degli alberi monumentali, è situata all'interno di un piccolo paese avellinese: Aiello del Sabato. Etimologicamente Aiello deriva dal latino «AGER» che vuol dire "campo", l'appellativo "Del Sabato" venne aggiunto con Regio decreto del 22 gennaio 1863. È situato a 425m sul livello del mare, gli fanno corona verde colline ricche di alberi di faggio, castagno e querce secolari.

La quercia fa parte della specie *quercus robur*, il nome volgare della specie è farnia. È un albero dal portamento maestoso ed elegante, con fusto robusto che si allarga verso la base come per rafforzare la pianta.

Le foglie sono lunghe dai 7 ai 14 cm; i frutti sono acheni, più precisamente ghiande lunghe fino a 4 cm e crescono o singole o in gruppi.



All'interno della pianta vi si annidano numerosi insetti che vivono sulle foglie e le ghiande sono importante fonte di cibo per diversi piccoli mammiferi e alcuni uccelli tra cui la ghiandaia (*Garrulus glandarius*) e i cardellini.

CARATTERISTICHE

ETA' STIMATA: 300 ANNI

A  
L  
T  
E  
Z  
Z  
A  
A  
L  
B  
E  
R  
O:  
2  
0  
M

DIAMETRO CHIOMA: CIRCA 20M

CIRCONFERENZA TRONCO: 4M





CAMB IAMENTO  
DEL  
PAESAGGIO  
NEL CORSO  
DELLE  
QUATTRO  
STAGIONI



# P A S S A T O

Il paesaggio nel corso degli anni si è andato poco modificando. Rassicurante è ciò che viene dal passato e si protende nel futuro, la quercia affonda le sue radici nella memoria storica del paese. Memoria in corteccia e resina della storia del borgo, della comunità e delle sue tradizioni ancestrali, verde patriarca della coscienza collettiva.



# P R E S E N T E

La Quercia è l'immagine del paese, raffigurata anche sullo stemma **comunale**. È simbolo di tradizione e la maestosità del grande albero è la stessa che contraddistingue l'animo degli aiellesi che da sempre si impegnano per preservarlo per le generazioni future. Quello rappresentato nella foto è un paesaggio identitario della piccola località irpina, proprio perché in primo piano troviamo l'imponente quercia che dà il benvenuto nel centro abitato e che affonda le sue radici nella memoria storica della comunità. Il paesaggio è urbano, in quanto sullo sfondo possiamo vedere elementi antropici quali case e attività commerciali, sulla sinistra è presente uno scorcio della scuola Primaria. La vegetazione è stata inserita nel tempo dagli uomini che hanno abbellito i giardini delle case con piante e fiori.





Ad Aiello prende vita un bellissimo murale realizzato da Davide Brioschi. L'opera d'arte è stata realizzata sul muro che costeggia la quercia secolare. Con il supporto di Teresa Sarno compagna di vita e di arte, Davide ha lasciato sul muro, trasformandolo sotto forma d'arte, un messaggio buono che coccoli ogni giorno gli occhi e, che ricordi a tutti coloro che guardano col cuore (e non solo con gli occhi) che questo è un messaggio presente e futuro, che sempre il bene contrasti il male, che la cultura contrasti l'ignoranza, che la pace superi ogni forma di violenza esistente al mondo e che si ridiano presto vita e dignità ai soggetti che l'hanno subita ingiustamente.





La quercia in occasioni di giornate nazionali viene illuminata con il colore simbolo della suddetta per avvicinare la popolazione al ricordo e alla commemorazione degli eventi. Il **blu** per la giornata dell'autismo, il **verde** per la festa dell'albero e il **rosa** per la giornata della prevenzione del tumore al seno. Significativa è stata l'illuminazione della quercia con i colori **blu e giallo** per supportare l'Ucraina durante la guerra.

# FUTURO



Dal punto di vista ambientale e estetico, la nostra idea è quella di intervenire sulla rotonda e apportare un progetto che la renda più bella, ricca di verde e di colori in quanto è l'ingresso al paese. Per richiamare il murale di Brioschi, riteniamo opportuno realizzarne uno simile sul basamento del grande albero.



A fianco alla quercia è presente una piazzetta. La nostra idea è quella di piantare alberi "Acer platanoides globosum" in sostituzione a quelli già presenti ormai secchi. Per l'abbellimento estetico della piazzetta si potrebbe posizionare una fontana solare che è una scelta green. Con quest'ultima oltre che a migliorare l'estetica di un luogo si tiene conto anche del rispetto per l'ambiente e la sostenibilità. Il circolo dell'acqua avviene tramite un circuito chiuso che funziona attraverso l'azione di una pompa apposita alimentata dai raggi solari. Infatti, la fontana, possiede pannelli fotovoltaici collegati al funzionamento della stessa.



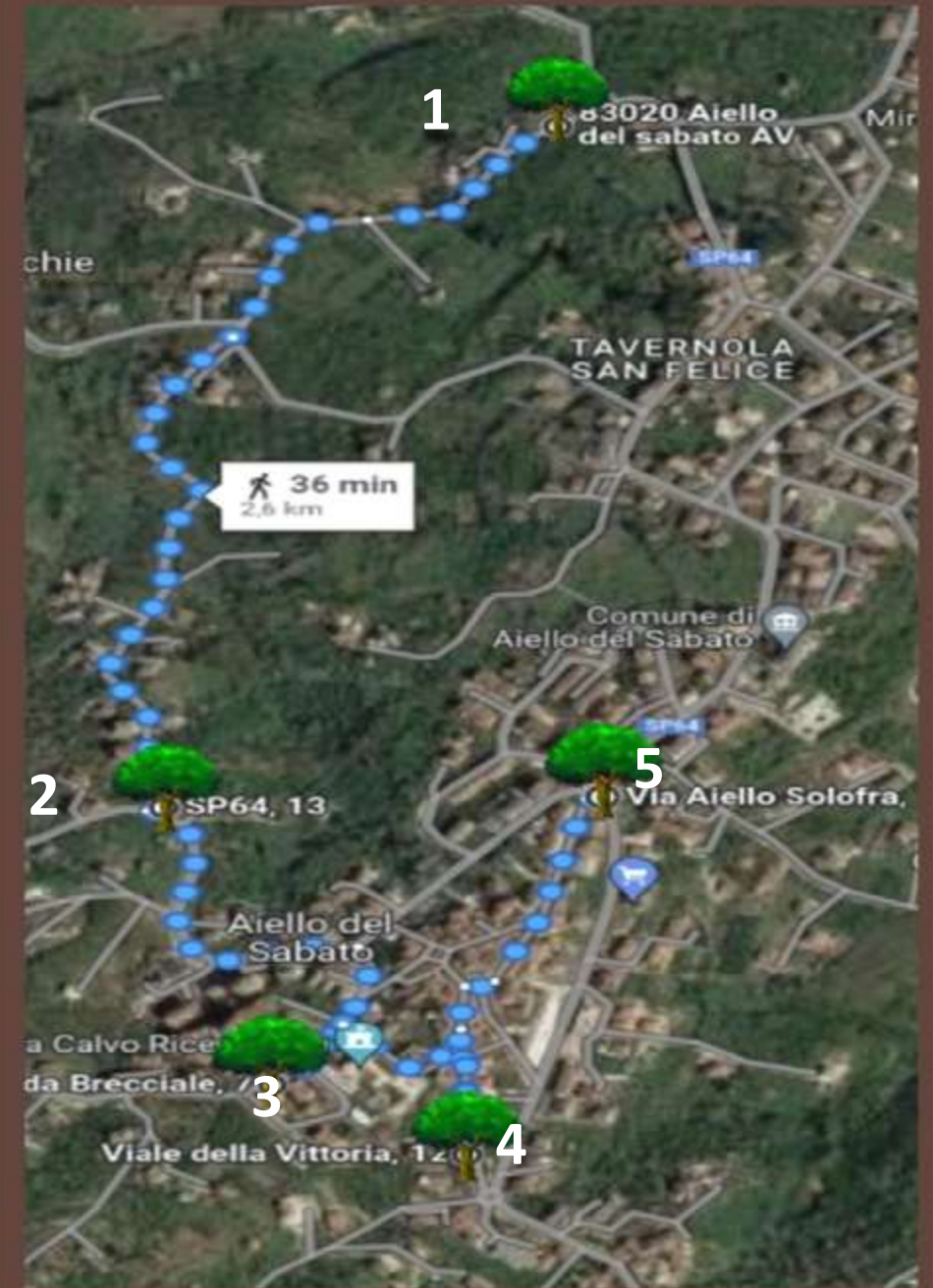
# PERCORSO DI VALORIZZAZIONE

1. *Carpinus betulus* (Carpino)
2. *Quercus pubescens* (Roverella)
3. *Castanea sativa* (Castagno grosso) ●
4. *Platanus occidentalis* (Platano)
5. *Quercus robur* (Quercia)

Per sensibilizzare le persone nei confronti della natura e per apportare una presa di coscienza sull'importanza della propria salute e dell'attività fisica, abbiamo pensato di organizzare un percorso a piedi, da fare almeno una volta all'anno, le cui tappe sono i 5 alberi monumentali del paese, inseriti nella lista degli alberi monumentali di Italia. Per le persone della comunità è un'occasione per passare una giornata insieme, e, grazie ad una opportuna pubblicità, è possibile far accorrere nel paese persone da altri luoghi in modo da incentivare il turismo.



Il Castagno grosso è presente fra « I LUOGHI DEL CUORE» del FAI. Censimento nazionale 2020.



**Per la realizzazione di questo progetto abbiamo iniziato con la scelta del luogo, che non è stata difficile, in quanto la quercia è presente nell'animo di noi aiellesi. È stato un lavoro stimolante e coinvolgente, che ci ha portate a riscoprire la storia e la bellezza del nostro paese. Trovare delle idee per il miglioramento del paesaggio è stato molto interessante e, per noi, importante perché crediamo fermamente che sia necessario preservare le bellezze naturali, nonostante siano inserite in un ambiente urbano, per le generazioni future.**

